

OMEOPATIA CON PROPULSIONE DI OSSIGENO® NEL TRATTAMENTO DELL'INVECCHIAMENTO CUTANEO

Dr Giovanni Posabella

NOTE SULL'AUTORE

Dott Giovanni Posabella

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'università degli studi di Bologna, Specialista in Medicina dello Sport, Professore a contratto all'Università degli studi dell'Aquila facoltà di Scienze Motorie, medico esperto in Omeopatia, omotossicologie e discipline integrate, auricoloterapeuta.

Dal 1994 fino al 2007 Medico squadra Nazionale MTB e fuoristrada della Federazione Ciclistica Italiana.

Autore di 5 libri diverse monografie e più di 100 pubblicazioni su riviste internazionali

Bologna Via Murri, 45 email: gposabe@tin.it

INTRODUZIONE

Nell'ambito della medicina estetica, l'omeosiniatria e la tecnica a Propulsione di Ossigeno® (mediante Oxy Xtra Med di Maya Beauty Engineering s.r.l.) rappresentano una novità.

Grazie alle recenti acquisizioni neurofisiologiche sui meccanismi d'azione dell'agopuntura e la nuova metodica di somministrazione di principi attivi, la combinazione delle due tecniche costituisce un'ottimizzazione; veicolare farmaci omotossicologici con Propulsione di Ossigeno® nei punti di agopuntura presenta, infatti, una scarsissima incidenza di effetti collaterali, offrendo, contemporaneamente, una terapia personalizzata al medico.

La Propulsione di Ossigeno®, prerogativa di MBE, consiste nell'emissione di O₂ attraverso uno strumento meccanico che produce ossigeno ad una purezza compresa tra il 94% ed il 98% e lo eroga ad una pressione superiore alle 2 atmosfere.

Questa tecnica terapeutica, di semplice esecuzione, consiste nella veicolazione di farmaci omeopatici e omotossicologici iniettabili, sterili, apirogeni, direttamente nelle aree trigger e/o nei punti loco-regionali e distali.

È una tecnica combinata, ove, oltre alle possibilità terapeutiche dei rimedi omeopatici-omotossicologici si associa l'azione conseguente alla stimolazione degli zonidi riflessogeni che, come noto, sono molto ricchi di recettori, con effetti terapeutici sinergizzanti ed amplificati grazie anche alla presenza dell'ossigeno.

I punti omeosiniatrici sono punti metamerici: se ne può comprendere il meccanismo d'azione in chiave neurofisiologica e neuroriflessologica.

La Propulsione di Ossigeno® Iperbarico è un'applicazione innovativa capace di veicolare ossigeno pressurizzato e sostanze attive, precedentemente applicate sulla pelle, fino al derma.

METODO

Più precisamente si tratta di un trasferimento "pulsato" di ossigeno puro a pressione iperbarica negli spazi intercellulari, respirazione cellulare e circolazione periferica sono ripristinate, la pelle acquista elasticità e luminosità.

Questa metodica è una via innovativa e percorribile per evitare l'invasività dell'ago nella biorivitalizzazione e nella mesoterapia, ed è in questo senso che attuo applicazioni cliniche, in particolar modo sulle patologie circolatorie e sui pazienti sensibili e intolleranti agli aghi.

Perfusioni localizzate di ossigeno pressurizzato e sostanze attive, rappresentano un complemento ideale dei trattamenti biorivitalizzanti del viso e mesoterapici nel corpo.

Ho trattato i pazienti utilizzando MD-Tissue e MD - Matrix della GUNA, veicolato con siero contenente antiossidanti e polipeptidi di origine naturale.

I Guna MD contengono oltre all'eccezionale veicolante, collagene di origine suina.

I tessuti di suino hanno mediamente un contenuto di collagene molto elevato (glicina 22.8%, prolina 13.85, idrossi-prolina 13%), il contenuto medio degli altri aminoacidi è solo del 3%.

CONCLUSIONI

Lo scopo dell'introduzione in loco di questo biomateriale, combinato all'ossigeno puro fino al 98%, con pressione superiore alle 2 atmosfere, è strutturale: rimpiazzare, rinforzare, strutturare e proteggere, migliorando l'assetto delle fibre collagene e conseguentemente di tutte le strutture anatomiche in cui esso è presente per fornire un supporto di tipo meccanico al distretto interessato.

Inoltre, oltre a fornire un'efficace impalcatura naturale di sostegno, la presenza dell'ossigeno migliora la biodisponibilità degli attivi, favorendo l'angiogenesi.